

DICHIARATIVI

[pag.3](#)

- Import da App contratti di locazione in nuova gestione immobili

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

[pag.4](#)

VERSIONE
2026F1

GEST.DR
88.7a ↑

ADP
35.1

MXI Server
11.3c

MXI Desk
17.7

MXI AD
3.1b

MobileDesk
4.0

Webdesk
4.6

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
9.8

PAN
2017B1

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Immediata
Installazioni Livello Basic	Immediata
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Immediata
Online Installer in Area Download	Disponibile

Nelle notti tra il 3 ed il 5 agosto, tutte le installazioni LIVE (prima Passcom poi Mexal) con installata la versione 2026F saranno aggiornate automaticamente alla presente versione 2026F1, senza alcun intervento necessario da parte dell’utente.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Import da contratti di locazione in nuova gestione immobili

La funzione che esegue l'import dall'APP contratti di locazione è stata allineata alla nuova gestione immobili.

È stato riattivato il pulsante Import da contratti di locazione all'interno della gestione immobili terreni e fabbricati:

Pratica ROG/1 ROSSI-GIOVANNI - Gestione terreni

Cerca nell'elenco

ID	Comune	Indirizzo	Visura catastale				Periodo validita'		Tit	% Poss	Giorni	Re
			Cod	Foglio	Particella	Subal	Acquisto	Vendita				
002191	RIMINI	Via VIA 1112	H294	87	12		01/01/2025		2	100,00	184	

Import da contratti di locazione

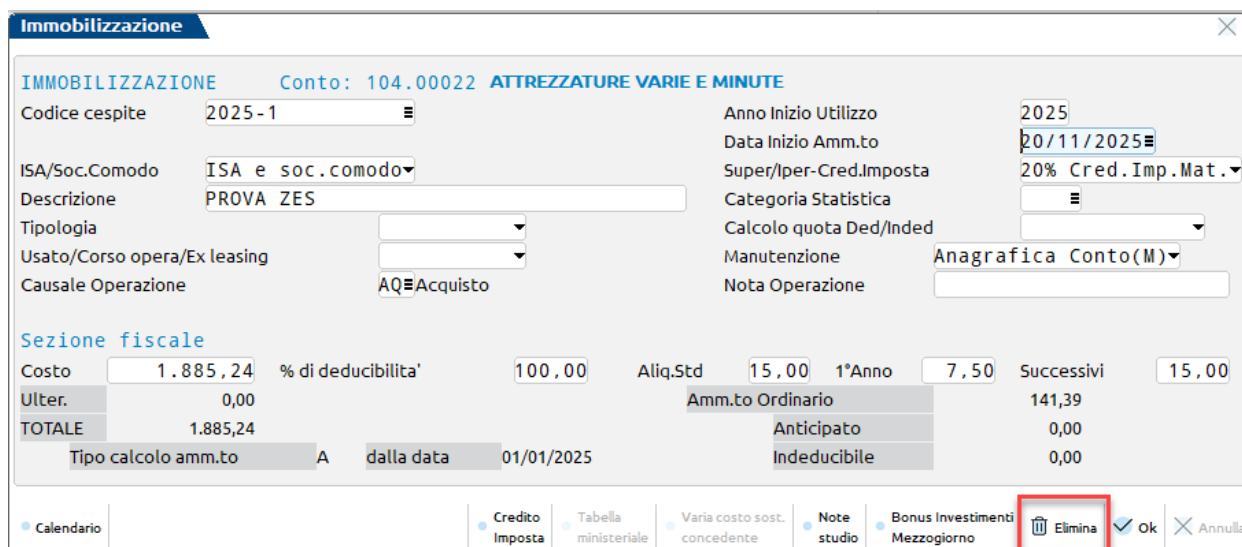
La versione minima dell'app "Import redditi da locazioni" è 2.4.1.

La versione minima dell'app "Contratti di locazione" è 3.1.3.

ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI

Contabilità

REVISIONE PRIMANOTA: Da questa versione per eliminare un cespite dalla revisione primanota è presente un nuovo tasto Elimina nella finestra dell'immobilizzazione. Tale tasto permette di cancellare codice cespite e anno inizio utilizzo. Confermando l'operazione contabile verrà eliminato anche il cespite dall'archivio cespiti:



Fiscali

DICHIARATIVI – SERVIZI MODELLI REDDITI/ISA – RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI: È stata implementata una nuova voce di riorganizzazione, denominata "Gestione immobili". È utile per sistemare situazioni anomale nella gestione degli immobili, quali ad esempio:

- errati collegamenti tra anagrafica immobile e relativo proprietario;
- erronea presenza di immobili del coniuge in pratiche 730 che non sono più congiunte;
- immobili che non sono attivi in nessun anno dichiarativo, ma che riportano erroneamente collegamenti con i proprietari;
- presenza di variazioni errate (ad esempio senza data di inizio variazione) nelle schede dell'immobile;
- immobili collegati a pratiche inesistenti.

L'operazione di riorganizzazione è sviluppata in tre fasi, al termine delle quali sono riepilogate le eventuali operazioni di correzione eseguite.

ALTRE MIGLIORIE

Azienda

DOCUVISION – GESTIONE INTEGRATIVE: Lanciando la funzione "Stampa" da menu "Azienda > Docuvision > Fatture elettroniche PA/B2B > Autofatture/Integrative > Gestione integrative", potevano venire generati Pdf non corrispondenti rispetto al/ai documento/i selezionato/i o - in alcuni casi – veniva restituito *"Errore interno: violazione protezione memoria"* (Sol. 83163).

Contabilità

ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI: In alcuni casi, accedendo nell'anagrafica di un conto di un'azienda professionista non si visualizzava il pulsante "Altri dati conto", ma il pulsante "Data creazione" (Sol. 83093).

REVISIONE PRIMANOTA: Se ci si trovava in revisione di una primanota e si modificava il codice automatico del cespite, il programma non bloccava inserimento come atteso, ma rilasciava il messaggio *"Ammesso solo codice "AUTO" o codice esistente"*. Da questa versione il campo non sarà più modificabile (Sol. 83124).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Alcuni messaggi presenti nella funzione Riconciliazione bancaria venivano visualizzati con dei caratteri "strani" in corrispondenza delle lettere accentate (ad esempio "à" oppure "è") (Sol. 83170).

FLUSSI DI CASSA – GESTIONE FLUSSI DI CASSA: La funzione flussi di cassa (precedente e nuova gestione) restituiva l'errore: *"allocmem() quantità di memoria richiesta (0 byte) non valida Riferimenti: [mx113.exe flussi] pxzq.c linea 1355 (versione 88.7) – SettaDateCalend Il programma verrà terminato"* (Sol. 83172).

La funzione memorizzazione flussi di cassa utilizzata in una successiva elaborazione, non riportava i saldi iniziali dei conti (Sol. 83268).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: La ricerca elenco (tasto F2) da un campo di input strutturato in fase di inserimento di un nuovo articolo, apriva l'elenco di tutti gli articoli anziché aprire l'elenco dei codici strutturati (Sol. 83126).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: In fase di import magazzino di fatture xml si poteva generare un errore violazione protezione di memoria (Sol. 83095).

In alcuni casi, su installazioni 64 bit e con collage attivi sul campo codice articolo, poteva verificarsi l'errore non correggibile *"arti record non valido"* (Sol. 83225).

In fase di duplicazione di un documento di magazzino oppure in fase di revisione di un documento di magazzino, in alcuni casi era possibile uscire dalla finestra apribile mediante il pulsante "Dati propositivi documento CdG" con invio e il programma non proponeva in nessun caso il messaggio *"La data è stata modificata Modificare la data di competenza analitica degli articoli"* (Sol. 82901).

VISUALIZZA DOCUMENTO: Diminuendo la dimensione del campo quantità in "Visualizza documento", i dati presenti venivano troncati o non visualizzati (Sol. 83150).

SCHEDA ARTICOLI: Interrogando la scheda articoli, per un articolo gestito a lotti e che possedeva nei movimenti più di un lotto movimentato per singola riga documento, i valori riportati nei grafici Carichi mensili, Ordini a Fornitori e Ordini clienti restituivano valori errati (Sol. 83210).

CRUSCOTTO CLIENTE FORNITORE: Elaborando documenti degli anni precedenti, ad esempio operando dall'anno 2026 seleziono documenti di vendita dall'01/01/25, se si cliccava "Anteprima docuvision" su di un documento del 2025, la procedura non trovava l'allegato (Sol. 83103).

RINTRACCIABILITÀ MOVIMENTI LOTTI: Nella funzione di Rintracciabilità lotti, se presenti documenti con lo stesso numero ma conto cliente/fornitore diverso, le quantità del lotto riportavano per errore la somma di tutte le righe dei documenti aventi lo stesso numero (Sol. 83144).

STAMPE – STAMPA LOTTI MATRICOLE E RINTRACCIABILITÀ – STAMPA MOVIMENTI LOTTI: Elaborando un periodo di movimenti su più anni, se si impostava il calcolo "Esistenza alla data" la procedura in alcuni casi poteva evidenziare l'errore non correggibile *"mmag record non valido"* (Sol. 83104).

Produzione

DOCUMENTI – BOLLE DI LAVORAZIONE: In una bolla di lavorazione in presenza di un c/lavoro esterno (sull'ultima fase), se veniva aggiunta una fase (da gestione fasi) la BL si chiudeva come completata al 100% prima che venisse eseguita l'ultima fase (Sol. 83074).

MRP – PIANIFICAZIONE A CAPACITÀ INFINITA: È stata velocizzata notevolmente l'elaborazione con bolle di lavoro (Sol. 83121).

MEXALDB – TABELLA DBAS: Avendo MexalDB attivo in modalità automatica per le DBAS, andando a variare sia massivamente che direttamente dall'anagrafica articolo le distinte, la tabella DBAS_M non si aggiornava (Sol. 83251).

Annuali

AMMORTAMENTO CESPITI/BENI IN LEASING – AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI: Se si effettuava la stampa ammortamento da STD, il programma non permetteva di inserire alcun dato e restituiva il messaggio bloccante di *"data non valida"* (Sol. 83188).

Fiscali

IVA – MODELLO IVA TRIMESTRALE – ELABORAZIONE MODELLO IVA TRIMESTRALE: Eseguendo l'elaborazione del modello iva trimestrale, nella stampa che veniva generata non era presente l'intestazione del rigo TB33; inoltre, non erano più riepilogate le descrizioni dei conti e i riferimenti dei documenti (Sol. 83266).

DATI CONTABILI PER REDDITI – ELABORAZIONE UNIFICATA EXPORT REDDITI: In azienda art. 36 multi attività con un numero elevato di sotto aziende (ad esempio 13), il programma non riportava correttamente tutti i valori dei conti movimentati nelle sotto aziende. Nel caso incriminato, il programma non considerava nell'indice dei codici Ateco tutte le sotto aziende e questo portava ad escluderne alcune dall'import nei dichiarativi, nel caso emerso su 13 sotto aziende, 3 non venivano esportate (la selezione delle aziende escluse era *"randomica"*) (Sol. 83105).

DICHIARATIVI – DATI GENERALI PRATICA: Se nella finestra *"Dati per utilizzo crediti"* (dentro i Dati generali pratica) era impostata l'adesione al CPB 24-25, non veniva impostato in automatico l'esonero dal visto di conformità, sia nei redditi che in Irap. Il parametro doveva essere forzato (Sol. 83130).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nel modello RPF, il rigo RG35 col. 2A *"Perdite di periodo"* veniva compilato erroneamente e il controllo telematico restituiva un errore bloccante (Sol. 83203).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RH: Nel caso di società di persone semplice che produceva reddito di lavoro autonomo e aveva aderito al CPB, nonostante nel quadro RO fosse stata determinata la quota di imponibile e imposta sostitutiva da distribuire ai soci, in fase di export partecipazione, nel quadro RH non risultavano compilati i campi ad uso interno *"Quota imponibile imposta sostitutiva CPB comma 1"* e *"Quota imposta sostitutiva CPB comma 1"*. La problematica era legata al fatto che la partecipazione è di tipo 3 - Società semplici che producono reddito di lavoro autonomo soggetto a contribuzione INPS (Sol. 83263).

NOTA BENE: Per completare la compilazione automatica del quadro RH con i dati mancanti, occorre entrare nella pratica RSP, ricalcolarla e confermarla con *"Chiudi"*.

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE INPS: Nel caso in cui nella posizione IVS erano presenti più soggetti, nel titolare era presente una data di fine iscrizione dell'anno in corso e nell'ultimo collaboratore era indicata una data di fine iscrizione nell'anno di imposta, non era possibile attivare la gestione F24 minimale IVS e veniva segnalato il relativo messaggio (Sol. 83224).

DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI – GESTIONE MODELLO RNC – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Nella dichiarazione ENC, se erano compilati alternativamente solo i righe sotto esposti non avveniva la barratura del quadro RS: RS96, RS100, RS104, RS106, RS108, RS111. L'anomalia si verificava anche nell'archivio dichiarazioni anni precedenti (DRAP) (Sol. 83164).

DICHIARATIVI - GESTIONE INVIO TELEMATICO: L'anteprima di una dichiarazione eseguita dai menu telematici dei dichiarativi, con il comando "Anteprima modello da telematico", non riportava in stampa i quadri RA-RB nonostante nella dichiarazione fossero presenti. Il file telematico risultava comunque corretto. La problematica si verificava anche in ambiente DRAP 2025 (Sol. 82891).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI: Nel caso di soggetto che possedeva immobili ubicati in comuni doppi, cioè comuni che nel territorio italiano avevano stessa descrizione ma codice catastale differente (esempio SAN TEODORO provincia ME I328 e SAN TEODORO provincia SS I329), la visura catastale attribuiva l'immobile sempre al primo comune rilevato in tabella. Nell'esempio, attribuiva gli immobili a SAN TEODORO ME I328. Se il soggetto possedeva l'immobile a SAN TEODORO provincia SS I329 e importava la visura, questa veniva attribuita erroneamente al comune in provincia di Messina, con conseguente errore nel comune di destinazione dell'imposta IMU (Sol. 83141).

In caso fossero gestite più pratiche con stesso codice fiscale (anche di diversi modelli redditi) ed una delle due pratiche non fosse presente in ambiente dichiarativo 2025, il calcolo di quest'ultima pratica andava a disattivare erroneamente gli immobili contraddistinti con A e P (abitazione principale e pertinenze) dell'altra pratica, dentro l'ambiente dichiarativo 2025. Esempio: entrambe le pratiche avevano lo stesso codice fiscale, come può succedere se si è fatto un COPIA da 730 a RPF o da 730 a RPF. La pratica RPF A01/1 era attiva in ambiente attuale (dichiarativo 2026) mentre la pratica 730 A01/1 era attiva in ambiente attuale (dichiarativo 2026) ed in drap 2025 (dichiarativo 2025). Calcolando la pratica RPF dall'ambiente attuale (o anche avviando il calcolo della Gestione proprietario) venivano disattivati, in drap 2025, abitazione principale e pertinenze della pratica 730. La disattivazione faceva in modo che in elenco gli immobili non fossero visibili, ma premendo "Visualizza tutto" fossero comunque ancora presenti.

Se le pratiche erano così configurate già prima della versione 2026D2 il calcolo e quindi la disattivazione erano già partiti in automatico all'aggiornamento archivi di quella versione.

NOTA BENE: Dopo la correzione, laddove il problema si è presentato, è necessario accedere alla Gestione proprietario in drap 2025 e riattivare gli immobili tramite i pulsanti "Visualizza tutto" e "Attiva fabbricato" (Sol. 83284).

Servizi

TRASFERIMENTO ARCHIVI – CARICAMENTO MOVIMENTI PAGHE: Nella fase di caricamento movimenti paghe, selezionando come intervallo una sola azienda, la procedura rilevava erroneamente l'indicazione che altre aziende non erano associate. Inoltre, eseguendo l'elaborazione definitiva, non venivano importati i movimenti in primanota (Sol. 83135).

REGISTRO OPERAZIONI UTENTE: In webapi, se si interrogava il registro operazioni utenti si verificava nei log il seguente messaggio: "[!] file a indici "arti" già aperto Riferimenti: pxind.c linea 1495 (versione XX.XX) – apind" (Sol. 83122).

AD Analisi Dati

CONTROLLO DI GESTIONE: Se si eseguiva un'analisi elenco degli analitici, i valori degli analitici di tipo costo e ricavo venivano erroneamente riportati sotto alla colonna delle attività e delle passività (Sol. 83219).

Fattura Self

Cercando di revisionare una fattura con split payment, ad esempio perché l'iva split non doveva essere applicata, il documento manteneva comunque tale caratteristica, anche inserendo un cliente B2B (Sol. 83168).

MDS-Sprix

SPRIX: PUTBUD – corretto importo scadenze non congruente con importo di riga (Sol. 83137).

COLLAGE: corretto mancato blocco in uscita dall'etichetta ON_OUT_MDCODART impostando _TF=0 (Sol. 83262).